

COMUNICATO STAMPA
24 / 03 / 2025

APERTURA CALL DI PARTECIPAZIONE BOSCO COLTO CAMPUS 2026

Aperte dal 24 marzo al 7 aprile 2026 le Pre-Application per l'edizione 2026 del Bosco Colto Campus "Thinking with Animals", dal 30 Luglio al 9 Agosto 2026.

L'Associazione di promozione Sociale **Makramè** comunica l'apertura delle application alla **Call di partecipazione dell'edizione 2026 di Bosco Colto Campus**, un campus di Progetto e Costruzione Istantanea che si svolgerà dal **30 Luglio al 9 Agosto 2026** a Caltagirone (CT) presso il Bosco e Borgo di Santo Pietro.

Il Campus è organizzato e prodotto da **Makramè APS** in collaborazione con Errare (Progetto di ricerca TERRE FRAGILI TERRE FERTILI piano PIACERI Dicar UniCT) TEArch. Verso un'architettura terrestre. Strategie di convivenza e di cura per i paesaggi a rischio dell'Italia meridionale (Unità di Ricerca UniCT_PRIN PNRR) con la direzione scientifica di **Marco Navarra** (SDS architettura UniCT, Makramè), **Dario Felice** (Analogique, Makramè), **Antonio Scarponi** e **Beatrice Fontana** (Institute for spatial thinking).

Il Campus accoglierà circa **40 partecipanti** tra studenti universitari, laureandi e laureati in architettura, agraria, pedagogia, DAMS, design, accademie di belle arti e materie affini ai workshop. Le iscrizioni sono aperte fino al 7 Aprile 2026 per la **Pre-Call**, fino 27 Aprile 2026 per la **Early Call**, successivamente per la **Regular Call** fino al 25 Maggio 2026, salvo esaurimento posti.

Il tema dell'edizione 2025 del Bosco Colto Campus è **"Thinking with animals/ Pensare animale"**: il Campus, in continuità con le passate edizioni, continua a interrogare i modi in cui è possibile imparare dalla selva, tornando a riconoscere le materie primarie della terra e i saperi che ne derivano.

In un'epoca segnata dal Nuovo Regime Climatico (Latour, 2022) in cui l'intensificarsi delle perturbazioni ridisegna la nostra percezione dell'abitare, pensare animale diventa un esercizio di decentramento, per osservare la natura dall'interno, lasciandosi attraversare da essa, fino a riconoscersi come parte di un medesimo corpo terrestre.

Pensare animale significa sperimentare sul campo un diverso modo di pensare e agire, in cui la conoscenza nasce dal contatto, dalla reciprocità e dalla trasformazione. Significa affrontare l'impossibilità di pensare come l'Altro, scoprendo i limiti umani nella comprensione degli altri esseri.

Il Campus diventa uno strumento di ricerca vivente, in cui la progettazione si trasmuta da mero esercizio formale a pratica situata, capace di accogliere l'imprevisto, le altre presenze e le logiche del mondo non umano come parte integrante del processo.

Maggiori informazioni su makrame.org
boscocolto.org | [@BoscoColto](https://twitter.com/BoscoColto) | [@makrame.aps](https://twitter.com/makrame.aps)

Contatti Stampa: media@makrame.org T. +393335995129 (M. Navarra)

Alla radice del termine pensare si cela un gesto di cura, che equivale a prendere parte alla vita comune del vivente, entrando nell'aperto dove l'umano e l'animale si guardano senza riconoscersi (Agamben, 2002). È in questo spazio di indeterminazione che il pensiero rinuncia al dominio, si fa corpo esposto, capace di lasciarsi guardare e modificare dall'altro, fino a trasformarsi in atto progettuale di coabitazione, dove pensiero e materia coincidono nell'esperienza del vivere insieme.

Pensare animale è un gesto politico, significa sottrarsi alle gerarchie che separano l'umano dal mondo, disattivando le economie del dominio e dell'estrazione che hanno ridotto la Terra a risorsa, il vivente a oggetto, il sapere a strumento di potere.

Nel tempo del Nuovo Regime Climatico, il pensiero non si esercita più dall'alto ma dal basso, nel terreno condiviso dove la vita si intreccia alle sue molteplici forme.

È un invito a ridefinire la cittadinanza del progetto, a riconoscere come politico ogni atto di cura, ogni gesto di manutenzione, ogni alleanza instaurata con ciò che vive (Haraway, 2023).

Come cambierebbe il progetto di Architettura se imparassimo a pensare dal basso, nel terreno condiviso del vivente? È possibile costruire senza dominare, abitare senza possedere, conoscere senza estrarre?

Quale politica del progetto può emergere se la cura diventa il suo atto fondativo?

Come cambierebbe la scuola se imparassimo dalle altre specie?

E se pensare animale non fosse un tema, ma una forma di vita possibile, un modo di restare, di condividere il mondo?

Riferimenti bibliografici

Agamben, G., 2002

L'aperto. L'uomo e l'animale, Bollati Boringhieri, Torino

Latour, B. 2022

Dove sono? Lezioni di filosofia per un pianeta che cambia, Einaudi, Torino.

Haraway, D., 2023

Altre Manifesto delle specie compagne. Cani, Persone e altri partner, Contrasto, Roma

Per approfondire il tema del campus è possibile consultare bosocolto.org

Link utili:

PRESS KIT: bosocolto.org/press

CALL/BANDO (PDF): bosocolto.org/call

APPLICATION (modulo web): bosocolto.org/application

BOOKLET (PDF): bosocolto.org/booklet

CATALOGO (PDF): bosocolto.org/catalogo

Makramè APS è un centro di ricerca indipendente attiva da oltre due anni in Sicilia. È un'officina natural-culturale di progetto e ricerca che promuove la creatività contemporanea e la rigenerazione territoriale nei paesaggi dell'Antropocene, con particolare attenzione al Bosco di Santo Pietro-Caltagirone. Integra architettura, ecologia e arte attraverso un approccio transdisciplinare. Ha ideato Bosco Colto Campus, una summer school di progettazione istantanea che coinvolge comunità locali, ricercatori, architetti, artisti e artigiani. Makramè attiva pratiche partecipative e multispecie, costruendo reti tra sapere teorico e trasformazione concreta del territorio. Attiva in diversi campi della creatività contemporanea, dalle arti performative alle visive, coinvolge artisti e architetti del panorama nazionale e internazionale: Giuseppe Lana, Filippo Leonardi, Domenico Mangano & Marieke Van Rooy, Antonio Scarponi, Luca Trevisani, Atelier Bow Wow_Yoshiharu Tsukamoto, Nicolas Depoutot.

Maggiori informazioni su makrame.org

bosocolto.org | @BoscoColto | @makrame.aps

Contatti Stampa: media@makrame.org T. +393335995129 (M. Navarra)